

Questi nostri genitori!

Ci sono molti aspetti positivi dei miei genitori ma quelli negativi non mi garbano affatto.

Parliamo di mia madre. Lei è molto protettiva, ordinata, studiosa e vivace ma... è astuta come una volpe e "feroce" come una tigre; per esempio, quando sono in camera mia ad ascoltare "M.P. (una cartella contenente musica) con le cuffie, lei entra d'impatto, mi terrorizza e dice: " *Che stavi facendo? Non dirmi che ti ho colto di sorpresa!*". Ecco che si dimostra astuta e "feroce"!

E' così protettiva che, per esempio, il CD Articolo 31 (canzoni che non le piacciono), videogiochi troppo violenti, sono scomparsi misteriosamente.

Le discussioni avvengono facilmente, soprattutto a pranzo: normalmente si parla di vestiti, videogiochi, scuola; per esempio, mamma non è mai d'accordo sul mio modo di vestirmi. Frasi tipiche: " *No! Il blu non va bene con il rosso! No! Tu non stai bene con il nero e per giunta punk!*".

Di lei mi piace il comportamento un po' stravagante: quando a volte giochiamo a nascondino, lei trova sempre dei nascondigli assurdi, tipo dietro la porta, dentro la vasca o altri veramente molto " inaspettati". C'è una cosa che però mi infastidisce più di tutte: quando sgrida mio fratello e tanta è la rabbia (io credo che lo faccia apposta), parla al PLURALE! Ciò mi infastidisce sempre, ma se io non la correggo, fa finta di NIENTE. Questi sono gli aspetti di mia madre (credo).

Adesso parliamo di mio padre.

Parliamo subito dei difetti che sono molto di più degli aspetti positivi. Uno dei tanti è che si mette a suonare con le cuffie e se abbiamo bisogno di lui dobbiamo urlare, il vicino ci viene a "sgridare" e papà dà la colpa a noi.

Anche lui ha la mania di far scomparire le cose, ma solo i videogiochi, perché è un patito della musica e non vorrebbe per nessun motivo vedere un Cd musicale andare nel cestino.

Un altro suo difetto è quello di "custodire" più mio fratello e rimproverandomi con più decisione mi dice anche una frase dopo il rimprovero " *E non ti permettere più di fare del male a tuo fratello*".

Invece, mio fratello, furbo quant'è, fa finta di farsi male proprio per incolparmi e, quando non c'è papà, fa di tutto per farmi male.

Quello che mi piace di lui è che fa sempre cose inaspettate: uova crude la mattina, sangue e cervello di gallina fritto, quattro salti in padella con ingredienti aggiunti da lui e, per finire, una o due volte al mese, per andare a letto, ci prende per le gambe: ma poi è sempre difficile scendere.

Le discussioni a pranzo con papà, sono totalmente diverse da quelle con mamma: si parla di scuola, vestiti e basta.

Pure a pranzo ci sono delle " frasi tipiche": " *Mangia tutto, stai composto, i broccoli non fanno schifo e non parlare di cosa succede a scuola, nel vostro bagno, a tavola!*"

Papà mi raccomanda sempre quando esco, di non parlare con estranei, di non farmi accompagnare da persone che non conosco e, la più noiosa è: " *Stai attento ad attraversare la strada*" forse detta più di mille volte.